

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 185 del 22 Novembre 2024

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI GENOVA Responsabile del procedimento

Oggetto: affidamento per la fornitura di buoni pasto per il personale dipendente Sede **Determina a** contrarre e affidamento, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 36 del 2023 (CIG B45A49B319)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 17 comma 1 del D.lgs. 36 del 2023, il quale prevede che "*Prima dell'avvio delle procedure* di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art 50 comma 1, lettera b) del D.lgs 36 del 2023, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 62 e 63 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14, secondo le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1 del D.lgs 36 del 2023 (**principio del risultato**) il quale prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

Dato atto che dal 01 Gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo codice dei contratto pubblici, approvato con D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Visto che è pertanto fatto obbligo dal 01 Gennaio 2024 ricorrere esclusivamente a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, *e-procurement*, che risultano le uniche che possono scambiare dati e informazioni con la BDNCP e acquisire i CIG (art. 225/36/23);

Considerata la necessità di approvvigionarsi di buoni pasto da distribuire al personale dipendente, come previsto dal CCNL di comparto;

Considerato che gli articoli aventi le caratteristiche idonee alle esigenze di questo Ente sono presenti su MEPA – ACCORDO QUADRO;



Preso atto che il valore della fornitura in oggetto è stimato in 585,60 + IVA, e, pertanto, si può procedere all'acquisto mediante la sottoscrizione dell'apposito accordo quadro presente sul MEPA;

Visto che è stato aggiudicato un nuovo lotto accessorio NORD, "Buoni pasto 10", lotto accessorio 13, riservato alla Regione Liguria, il cui fornitore è la società Pellegrini S.p.a.;

Considerato che sarà effettuato l'ordine sul MEPA – Accordi Quadro;

Preso atto che il CCNL "Funzioni Centrali" 2016-2018, all'art. 89 c.4 testualmente recita "E' confermata la previgente disciplina del valore nominale dei buoni pasto per gli Enti Pubblici non Economici non destinatari dell'art. 5, c. 7 del D.L. n. 95/2012";

Considerato l'Accordo Sindacale del 29/09/2008, con il quale veniva riconosciuto il valore del ticket mensa pari ad € 8,00, con quota a carico del dipendente del 20%;

Ritenuto opportuno procedere alla fornitura di cui sopra attraverso l'accordo quadro presente sul Mercato Elettronico alla Società Pellegrini S.p.a.;

Per le motivazioni sopra indicate

DETERMINA

di affidare la fornitura per la somma complessiva di € 585,60 oltre IVA, da versare entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, mediante bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato dando evidenza nella causale del pagamento del CIG assegnato, previa verifica e certificazione di conformità della fornitura stessa;

di affidare la fornitura riservandosi, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di risolvere il contratto e, conseguentemente, di disporre il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché di applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

di obbligare l'affidatario della fornitura al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

di nominare se stesso quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

di pubblicare gli elementi essenziali della presente determina sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente";

IL DIRETTORE - (F.to Raffaele Ferriello) -